



# COMUNE DI EMPOLI

---

**CENTRO DI RESPONSABILITA':**

VI

Settore VI - Servizi Finanziari e Sistemi  
Informatici

Servizio Economato

**DETERMINAZIONE N**

992 del 17/09/2021

Oggetto:

AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA ARREDI PER UFFICI COMUNALI CIG Z513309ED4 -  
IMPEGNO DI SPESA.

## LA DIRIGENTE

### VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 46 del 29/05/2019 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore "Servizi finanziari e Sistemi informativi";

### Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 21 del 15/02/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 07/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - obiettivi

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Sandra Sardi, Responsabile del Servizio Economato, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha dichiarato nella propria proposta di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

PREMESSO che al Settore VI – Servizi Finanziari e Sistemi Informatici - Servizio Economato è affidata, in base agli atti di programmazione finanziaria ed agli indirizzi gestionali determinati dalla Giunta Comunale, la gestione degli approvvigionamenti di arredi ed attrezzature per Uffici comunali;

RILEVATA, sulla base del fabbisogno rappresentato dal Dirigente dell'ufficio scuola, la necessità di sostituire un armadio e due scrivanie non più in buono stato;

DATO ATTO che il valore delle forniture complessive da acquisire è stimabile al di sotto di € 5.000,00 al netto di Iva;

VERIFICATO che:

- i beni oggetto del presente atto non rientrano nelle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 24 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 9, c 3, del D.L. 66/2014, in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;
- per la fornitura dei beni in questione non risultano attivate convenzioni CONSIP di cui agli articoli 26, c. 3, della L. 488/99, e 1 comma 449 della L. 296/2006, a cui fare riferimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), in base al quale le amministrazioni pubbliche non statali, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.50/2016, secondo cui " Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ...;"
- l'art 32, comma 2, secondo cui "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del /10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 del D.L. 16/07/2020 n. 76 (conv. in L. 120/20) "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 (conv. in L. n. 108/2021), secondo il quale "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo

18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.....

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione...

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

RITENUTO che la procedura di cui al comma 2, lettera a), dell'art. 1 del sopra citato D.L. 76/2020 sia idonea rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, in quanto in grado di assicurare la tempestività dell'approvvigionamento senza pregiudicarne l'economicità;

DATO ATTO che:

- per la scelta del contraente, al fine di ottenere un prezzo conveniente in relazione alle condizioni di mercato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D. Lgs. 50/2016 – economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e rotazione – si è proceduto alla consultazione di più operatori attraverso mail di richiesta presentazione di un preventivo/offerta.
- In dettaglio, sono state interpellate le seguenti Ditte, individuate nel rispetto del principio di rotazione sopra citato, con esclusione dell'operatore aggiudicatario dell'ultima fornitura analoga e nel rispetto di pregresse e documentate esperienze a quelle oggetto di affidamento, come stabilito dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”:
  - Centroufficio spa Milano sede regionale Firenze
  - Zetaufficio di Bernardini Alessandro & C. SNC - Ponsacco

-RISCONTRATO che la migliore offerta sotto il profilo qualitativo e di congruità del prezzo risulta essere quella della ditta Zetaufficio di Bernardini Alessandro & C. SNC- Viale Italia,131 56038 Ponsacco (PI) P.Iva e C. Fiscale 01150000501 per un importo pari a €. 2.592,50 comprensivo di montaggio ed IVA;

RILEVATO CHE:

-in relazione al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs 50/2016, l'impresa ha dichiarato in sede di preventivo la conformità dei prodotti al rispetto dei "criteri ambientali minimi" previsti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare del 11/01/2017 impegnandosi a produrla prima della fornitura;

-nel presente affidamento vi sono i rischi interferenziali, ma che sulla base della dichiarazione rilasciata dal fornitore circa il tempo/numero degli addetti al montaggio, e del parere espresso dal RSPP, conservate in atti, non sussiste obbligo di Duvri, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/2008;

-in relazione a quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D. Lgs.50/2016, riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale, sulla base di quanto previsto in tema di verifiche dalle citate Linee Guida n. 4 dell'ANAC, non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura in oggetto alla Ditta Zetaufficio di Bernardini Alessandro & C. SNC e, in ogni caso, qualora risultassero irregolarità a carico del fornitore l'affidamento sarà revocato e sarà applicata una penale del 10% del valore dell'affidamento;

-non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura in oggetto alla Ditta Zetaufficio snc fondati sul rispetto del principio di rotazione, in considerazione del fatto che l'impresa non risulta aggiudicataria dell'ultima fornitura analoga;

-l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dall'attestazione di regolarità contributiva (DURC) conservata agli atti e che non risultano annotazioni negative sul Casellario ANAC;

-l'impresa è in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e proporzionate al valore dell'appalto come risultante dai precedenti affidamenti disposti all'operatore da vari Enti Pubblici;

-è stato acquisito il CIG **Z513309ED4**

RITENUTO, per quanto sopra detto procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 (conv. in L. n. 108/2021) all'affidamento diretto all'acquisto della fornitura in oggetto nei confronti dell'operatore sopra indicato e all'assunzione del conseguente impegno di spesa come da dispositivo;

D E T E R M I N A

Per quanto sopra premesso, che qui si richiama e approva:

1. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del citato D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 (conv. in L. n. 108/2021), la fornitura di arredi per gli uffici c.li alla ditta Zetaufficio di Bernardini Alessandro & C. SNC snc Viale Italia,131 56038 Ponsacco (PI) P.Iva e C. Fiscale 0115000050;
2. di dare atto che la spesa derivante dal presente atto è pari a € 2.125,00 oltre iva 22%, quindi a complessivi € 2.592,50;
3. di dare atto che la suddetta spesa di € 2.592,50 è riferita al periodo decorrente dal 17/09/2021 data prevista per il perfezionamento dell'affidamento, successivamente all'esecutività della presente determinazione, al 15/12/2021, e sarà pertanto esigibile, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, nello stesso periodo;
4. di impegnare, secondo i principi di cui al D. lgs 118/2011, la spesa suddetta di complessivi € 2.592,50 iva inclusa (€ 2.593,00 arr.) sul bilancio di previsione 2021-2023, imputandola, sulla base dell'esigibilità sopra indicata, agli esercizi e capitoli indicati nella tabella in calce;
5. di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della L. 136/2010 e che in relazione a tali obblighi è stato acquisito il seguente CIG Z513309ED4;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;
8. di dare atto che - ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Tuel - gli impegni di cui alla presente determinazione saranno comunicati all'affidatario/beneficiario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento degli stessi nella successiva fattura o documento di spesa;
9. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990;
10. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" e "bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. lgs. 50/2016;
11. di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

|   | Anno | Num. | Capitolo         | Anno Comp. | Piano Fin        | Descrizione  | Soggetto                                     | CIG         | Importo  |
|---|------|------|------------------|------------|------------------|--|--|-------------|----------|
| U | 2021 | 2482 | 01112.02.2098005 | 2021       | U.2.02.01.03.001 | ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - AVANZO DISPON | ZETAUFFICIO SNC DI BERNARDINI ALESSANDRO & C | Z513309E D4 | 2.593,00 |

**Empoli, 17/09/2021**

**Il Dirigente del Settore**  
**CRISTINA BUTI / ArubaPEC S.p.A.**